



## L'ANNUNCIAZIONE

È bella questa giornata; sia una giornata tutta fervorosa, tutta santa, in letizia; di quella letizia che viene dall'intimo, cioè quando vi è la comunicazione stabile tra le anime e Gesù. Viene dall'intimo. Vedete quale privilegio per i Gabrielini e le Annunziate. Tre volte al giorno si ricorda, con l'Angelus, Maria, la quale riceve l'annuncio dell'Incarnazione e acconsente. È la giornata più bella dell'umanità: deve essere anche bella per voi.

Beato Alberione MCS pag.323



*Insp.*

*Il fervore di Maria nel ricevere il figlio di Dio nel suo seno, la prima volta.*

*d'umiltà di Maria nell'abbandarsi al volere di Dio, che la chiamava all'alta e difficile missione. La fiducia in Dio che si sarebbe compito ciò che formava il divino Annuncio.*

*Di nostri continuati sì, da la terra, continuano i continuati sì del Signore alle nostre preghiere dal cielo. M. Alberione*

19

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE  
FESTA DELL'ISTITUTO

25 marzo



### Pensieri del Beato Alberione

**O**gni giorno nella Messa ricordo le Annunziate e ringrazio il Signore per tutte le particolari elargizioni di grazie che ha fatto loro, perché lo stato delle Annunziate è veramente uno stato di privilegio, di grazia di Dio. Il Signore, infatti, chiama le Annunziate a vivere unicamente per Lui, per l'eternità e a lavorare per la salvezza delle anime. (MCS\_157)

**I**l Signore quando destina un'anima allo stato particolare di consacrazione a Lui e di apostolato, prepara quest'anima dal momento della creazione. Dal momento della creazione, il Signore infonde maggiori qualità, maggiore intelligenza, maggiori tendenze sempre più forti al bene; infonde poi nel battesimo uno spirito di fede più profondo. (MCS 157)

**P**erciò Annunziate vuol dire stare nel centro della storia e nell'inizio della redenzione. E il più bel nome. (MCS\_180)

**M**aria è la benedetta, è la preferita, è la donna forte, è la donna che darà Gesù al mondo, è la donna che ci accompagnerà nella vita per farci santi. Siamo devoti di Maria che ci assisterà in morte e che ci riceverà in Paradiso. (MCS 181)

**C**i benedica il Signore e che non ci avvenga, come forse capiterà a tante anime, che hanno passato una vita abbastanza buona, ma l'hanno sprecata; hanno messo le loro opere buone in un sacco bucato, perché non c'era l'intenzione retta. E mettere del grano in un sacco bucato è sprecarlo. (MCS\_227)







**A**nime che amano il Signore e lo amano in eterno con l'accettazione della morte in mezzo al sacrificio e all'amore. Quell'amore rende felice in eterno l'anima che ha amato il Signore. (MCS 321)

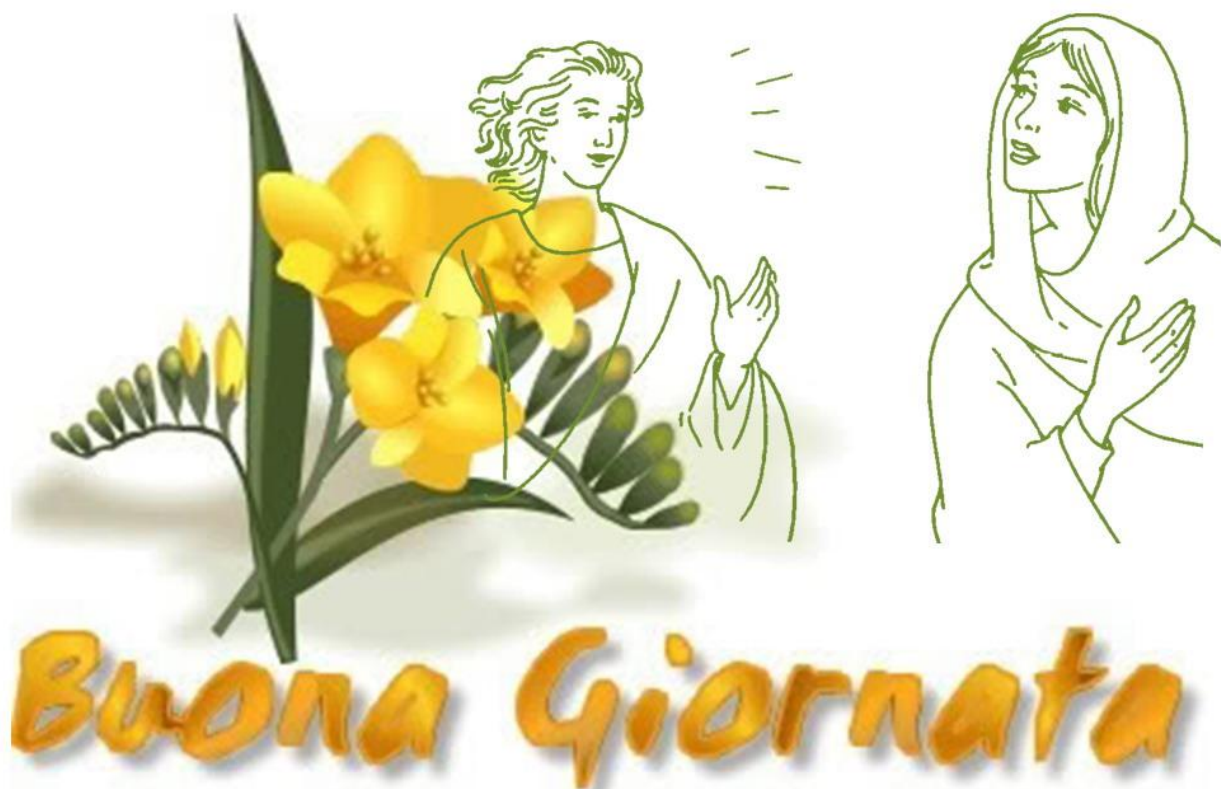
**A**nime amanti. Chiedere in ogni Messa, in ogni Visita e in ogni comunione, l'amore sempre più intenso e sempre più vivo. (MCS 322)

**T**re volte al giorno si ricorda, con l'Angelus, Maria, la quale riceve l'annuncio dell'Incarnazione e acconsente. È la giornata più bella dell'umanità: deve essere anche bella per voi. La giornata più utile per l'umanità, quando il Figlio di Dio si fece uomo, assunse l'umana natura. (MCS 323)

**D**onarsi tutti, senza capricci in mezzo, non tirare fino a un certo punto e poi basta, non mescolare un po' di gloria di Dio con la nostra volontà, cioè con i nostri capricci, assecondando la nostra umanità. (MCS 325)

**C**ompiere un servizio veramente filiale. Ricordarsi che le Annunziate hanno da riparare i peccati di ateismo, che è il peccato moderno, come si dice. Quando si nega Dio, si nega la Madre di Dio di conseguenza, perché se non c'è Dio non ci può essere la Madre di Dio. (MCS 326)

**C**'è il sole divino, Gesù. Abbiamo come due luminari: il sole, Dio; e Maria, figurata dalla luna. Maria illumina specialmente nelle notti dell'anima. Bello è il titolo « Annunziate », perché ricorda il gran giorno, il miglior giorno dell'umanità, di tutta la storia umana: il giorno dell'Annunciazione. (MCS 327)



IMSA Annunciazione 2016

**L**e Annunziate, come i Gabrielini, devono vestire decorosamente, e anche decoroso deve essere il loro alloggio, la loro casa, in maniera da non apparire gente infelice, oppure strana. Seguire l'andamento e il modo di vivere attuale della donna comune. Regolarsi in modo che non ci sia una moda non buona, oppure che si appaia come persone strane che non sappiano vivere in società. Non devono comportarsi in maniera da essere indicate a dito: quella è una persona che ha i voti. No; gli altri non devono accorgersi, in un certo senso, che la persona è una consacrata e che ha fatto dei voti particolari. Comportarsi come le persone comuni, secondo il proprio stato. (MCS 333)

**L**a donna non perderà mai lo spirito di maternità se non è corrotta nell'intimo, sino all'infimo grado. La donna ha lo spirito materno comunque sia, anche se consacra totalmente il suo essere a Dio. Lo spirito materno con la consacrazione viene elevato. Se lascia una famiglia, è per avere una famiglia più grande di anime. questo l'apostolato della donna, essere madre di anime. (MCS 336)

**P**erché non basta consacrarsi a Dio, ma occorre consacrarsi nel numero delle cinque prudenti; non per far numero, non per avere quasi una soddisfazione: mi trovo in uno stato di perfezionamento, in uno stato più elevato... No, siate vergini prudenti! (MCS 354)